

Contemporary Authors in Bioethics

Presentazione del libro

BAMBINI GENETICAMENTE MODIFICATI?

La tecnica CRISPR: scienza ed etica dell'editing umano

di Henry T. Greely, *Stanford University*

A cura e con Prefazione di Antonio D'Aloia

Introduce e modera:

Antonio D'Aloia, Direttore UCB

Ne discutono con l'Autore

Francesco Nonnis Marzano, Università di Parma

Marta Tomasi, Università di Trento



Quando

Giovedì 27 aprile
ore 17.30

AULA MAGNA
Strada Università, 12
Parma

Per partecipare al webinar
Clicchi qui

Nel novembre 2018, il mondo fu sconvolto dalla notizia della nascita di due bambine il cui DNA era stato modificato nella fase embrionale: un evento rivoluzionario per la genetica e sconcertante quanto lo fu nel 1996 la clonazione della pecora Dolly.

Henry Greely racconta la controversa storia di questo esperimento e delle sue conseguenze; come lo scienziato cinese He Jiankui lo ha condotto e portato a termine; in che modo l'opinione pubblica e la comunità scientifica ne sono venute a conoscenza e hanno reagito a un intervento genetico senza precedenti. Le due bambine, gemelle non identiche, sono state i primi esseri umani "CRISPR" venuti al mondo - CRISPR, ovvero brevi sequenze palindromiche ripetute e raggruppate a intervalli regolari, è una potente tecnica di editing genetico.

L'Autore esamina a fondo la lezione e le deduzioni scientifiche, etiche e giuridiche da trarre sia dall'esperimento sull'embrione delle due sorelle CRISPR sia, più in generale, dall'"editing della linea germinale", che si può quindi trasmettere da una generazione all'altra. E lo fa senza troppi giri di parole: l'esperimento di He Jiankui viene considerato gravemente immorale, irresponsabile e sconsiderato, oltre che illegale. Ecco perché è necessario valutare con attenzione e prudenza tutte le implicazioni prima che la genetica intraprenda questa direzione.

Henry T. Greely è Deane F. and Kate Edelman Johnson Professor of Law nella Law School; insegna Genetics alla Stanford School of Medicine della Stanford University, dove è Direttore dello Stanford Center for Law and the Biosciences. Presiede inoltre il Comitato direttivo dello Stanford University Center for Biomedical Ethics e dirige lo Stanford Program in Neuroscience and Society. Dei suoi scritti, in Italia è stato pubblicato *La fine del sesso e il futuro della riproduzione umana* (Codice Edizioni, 2017).